

poscia scoperta nel 1544. Bertoldo passò a seconde nozze verso il 1212 con Clemenza di Borgogna, figlia di Stefano conte d'Auxonne e di Beatrice di Chalon, alla quale assegnò come vedovile il castello di Berthou ed alcuni altri beni situati nella piccola Borgogna. Ma Egenone d'Urach suo cognato se ne impossessava allorchè venne a morte Bertoldo, e seco conduceva prigioniera Clemenza; e benchè Enrico re de' Romani pronunciasse nel 1224 una sentenza, che concedeva alla vedova di Bertoldo tutti i beni che le aveva donati, egli non tenne in verun conto codesto giudizio. Fu solamente nel 1235 che l'imperatore Federico II, ad eccitamento del conte Stefano padre di Clemenza, ordinava le fosse insieme colla libertà restituito il vedovile assegnamento. Ignorasi che cosa in seguito avvenisse di lei.

Le terre della famiglia di Zeringen passarono dopo la morte del duca Bertoldo V in diversi eredi. Il langravio di Brisgaw cadde in Ermanno V margravio di Bade, ed i duchi di Teck vendettero i loro diritti all'imperatore Federico II, il quale s'impadronì della città di Friburgo nel Brisgaw, di quelle di Berna, Friburgo e Soleure, situate nella Borgogna elvetica, di Zurigo e dell'avvocazia che gli era inerente, non meno che della signoria di Rhinfelden, di cui prese possesso a nome dell'impero. Le pretese di Federico trovarono un'opposizione per parte dei mariti delle due sorelle di Bertoldo, nelle quali doveano passare i beni allodiali della casa di Zeringen. Egenone conte di Urach, sposo di Agnese, venne a transazione coll'imperatore, il quale gli restituì Friburgo nel Brisgaw e la maggior parte delle terre che questi duchi possedevano nella Svevia e nella foresta Nera; laddove Anna, seconda sorella di Bertoldo, che avea sposato Ulrico conte di Kiburgo, ottenne le terre allodiali della Svizzera, e massime la contea di Burgdorff, di cui la famiglia di Kiburgo rimase posseditrice fino alla sua estinzione. Il resto poi dei domini della casa di Zeringen, situati nella piccola Borgogna ovvero Borgogna elvetica, fu compartito in maniera che il conte di Savoia ebbe la maggior parte del paese di Vaud, il vescovo di Losanna l'altra porzione coll'Uchtland, ed il conte di Neufchatel ed il signore di Granson le altre terre situate nel lor vicinato. Non guari dopo Berna, Zurigo e Friburgo nella Sviz-